



THE IDENTITY REVOLUTION

MAKE THE DIFFERENCE ENJOY THE SAFETY



SAFEGUARDING POLICY

MAKE
THE DIFFERENCE
ENJOY
THE CHALLENGE



REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEI TESSERATI DAGLI ABUSI E DALLE CONDOTTE DISCRIMINATORIE SAFEGUARDING POLICY

Art. 1 – Finalità (Sport21 Italia)

1. Sport21 Italia si impegna a garantire che ogni persona coinvolta nelle proprie attività – atleti, tecnici, volontari, dirigenti e famiglie – possa praticare sport in un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo.
2. Il presente Regolamento ha l’obiettivo di:
 - **Tutela:** proteggere tutti i tesserati da qualsiasi forma di abuso, molestia, violenza, trascuratezza o discriminazione, incluse quelle basate su etnia, religione, sesso, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale o caratteristiche individuali.
 - **Prevenzione:** promuovere comportamenti corretti, rispettosi e responsabili, favorendo un clima sportivo sano e accogliente.
 - **Supporto ai minori e alle persone vulnerabili:** garantire particolare attenzione e protezione agli atleti minorenni e alle persone con disabilità intellettive e relazionali.
 - **Responsabilità condivisa:** definire strumenti, procedure e ruoli per riconoscere, prevenire, gestire e segnalare tempestivamente ogni situazione di rischio o condotta inappropriate.
3. Sport21 Italia riconosce il valore dello sport come esperienza educativa, formativa e di crescita personale, e considera la tutela dei propri tesserati un dovere fondamentale e non negoziabile.



Art. 2 – Principi fondamentali

Sport21 Italia si impegna a garantire che tutte le attività associative si svolgano secondo i seguenti principi:

Sicurezza e benessere

Ogni tesserato deve poter partecipare ad attività sportive e formative in un ambiente sicuro, accogliente e rispettoso della dignità di ciascuno.

Inclusione e rispetto

Tutti i soggetti coinvolti devono essere trattati con equità, senza discriminazioni basate su disabilità, etnia, religione, genere, orientamento sessuale, età, convinzioni personali o status socio-economico.

Tutela dei minori e dei soggetti vulnerabili

Minori, persone con disabilità e soggetti vulnerabili devono ricevere particolare attenzione e protezione in ogni contesto.

Prevenzione e responsabilità

Dirigenti, tecnici, volontari e atleti hanno il dovere di prevenire comportamenti dannosi, segnalare situazioni di rischio e contribuire alla creazione di un ambiente sano e positivo.

Trasparenza e correttezza

Tutti i comportamenti devono essere improntati a lealtà, correttezza, rispetto reciproco e integrità morale e sportiva.

Formazione e aggiornamento

L’Associazione promuove attività di informazione, formazione e aggiornamento per dirigenti, tecnici e volontari sulle politiche di tutela e sulla prevenzione di abusi, discriminazioni e comportamenti scorretti.

Art. 3 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutte le attività, i programmi, gli eventi, i progetti sportivi, educativi e ricreativi



THE IDENTITY REVOLUTION

organizzati, gestiti o patrocinati da Sport21 Italia ODV, sia in presenza sia online.

Si applica a tutti i soggetti coinvolti, tra cui:

- dirigenti, tecnici, volontari, collaboratori e dipendenti;
- atleti tesserati, partecipanti ai corsi e iscritti ai progetti;
- genitori, caregiver, accompagnatori e famiglie;
- partner esterni, enti, associazioni, scuole, società sportive, sponsor e fornitori che collaborano con l'Associazione, anche occasionalmente quando operano all'interno di attività o progetti dell'Associazione, nel rispetto dei principi di tutela, sicurezza, inclusione e valorizzazione.



Le disposizioni si estendono a tutti i contesti delle attività associative, comprese:

- allenamenti, gare, raduni, trasferte e permanenze in strutture ricettive;
- eventi, attività ricreative, sociali e formative;
- incontri, riunioni e attività associative;
- comunicazioni tramite email, messaggi, social network o strumenti digitali utilizzati per finalità associative.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti a conoscere, rispettare e contribuire all'attuazione del Regolamento, nel pieno rispetto dei principi di tutela, sicurezza, inclusione, valore, equità e pari opportunità.

Art. 4 – Comportamenti non ammessi

Sono considerati comportamenti non ammessi tutte le condotte che mettono a rischio la sicurezza, il benessere o la dignità dei tesserati e dei partecipanti, comprese:

1. **Abuso psicologico** – offese, umiliazioni, intimidazioni, manipolazioni, isolamento o qualsiasi comportamento che danneggi l'autostima o la serenità di un tesserato, anche online.
2. **Abuso fisico** – aggressioni, percosse, spinte, costrizioni o imposizione di allenamenti non adeguati rispetto all'età, alla disabilità, allo stato di salute o alle capacità dell'atleta.
3. **Molestia o abuso sessuale** – contatti, richieste, commenti o comportamenti sessuali indesiderati, sia verbali che fisici o digitali.
4. **Negligenza o incuria** – mancata tutela della salute, sicurezza, esigenze emotive o bisogni fondamentali dei tesserati, o omissione di interventi di prevenzione o segnalazione.
5. **Bullismo e cyberbullismo** – prevaricazione, aggressioni, offese ripetute o isolamento, anche tramite strumenti digitali.
6. **Comportamenti discriminatori** – esclusione, umiliazione o trattamento ingiusto basato su disabilità, etnia, religione, genere, orientamento sessuale, età, convinzioni personali o status socio-economico.
7. **Qualsiasi altra condotta contraria ai principi di tutela, sicurezza e inclusione** definiti dal presente Regolamento e dal Codice Etico di Sport21 Italia.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti a prevenire, evitare e segnalare questi comportamenti, contribuendo a un ambiente sportivo sicuro, rispettoso e inclusivo.

Art. 5 – Obblighi dei tesserati

Tutti i tesserati di Sport21 Italia, inclusi atleti, soci e partecipanti, devono:

1. **Comportamento rispettoso** – agire con correttezza, rispetto e collaborazione verso tutti i partecipanti e lo staff.
2. **Tutela reciproca** – contribuire a creare un ambiente sicuro, sano e inclusivo, prevenendo situazioni di rischio o



pericolo.

3. **Segnalazione** – comunicare immediatamente al Safeguarding Officer o ai referenti situazioni di abuso, discriminazione o disagio proprio o altrui.
4. **Rispetto delle regole** – astenersi da qualsiasi forma di molestia, abuso, bullismo o discriminazione.
5. **Uso responsabile degli strumenti digitali** – evitare contatti inappropriati, diffusione di immagini o contenuti offensivi o privati senza consenso.
6. **Supporto reciproco** – favorire solidarietà, aiuto e collaborazione tra compagni e partecipanti.

Art. 6 – Obblighi di dirigenti, tecnici e volontari

Dirigenti, tecnici, istruttori e volontari hanno responsabilità aggiuntive e devono:

1. **Prevenzione e vigilanza** – evitare e contrastare ogni forma di abuso, violenza o discriminazione.
2. **Professionalità e correttezza** – mantenere comportamenti etici, rispettosi e trasparenti, evitando favoritismi o abusi di ruolo.
3. **Tutela dei minori e soggetti vulnerabili** – garantire protezione particolare a minorenni e persone con disabilità.
4. **Gestione sicura delle attività** – pianificare allenamenti, trasferte e attività in condizioni di sicurezza e rispetto per tutti.
5. **Formazione e aggiornamento** – conoscere e applicare le policy di safeguarding, partecipando a corsi e aggiornamenti.
6. **Segnalazione obbligatoria** – comunicare tempestivamente ogni comportamento a rischio al Safeguarding Officer.
7. **Uso corretto di immagini e dati** – non diffondere foto, video o informazioni personali dei partecipanti senza consenso, specialmente di minorenni.

Art. 7 – Diritti, doveri e obblighi degli Atleti

Gli atleti di Sport21 Italia, indipendentemente dall'età o dalle capacità, hanno il diritto di praticare sport in un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo, e sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

Diritti

1. Partecipare ad allenamenti, gare e attività associative in sicurezza e senza discriminazioni.
2. Essere tutelati da abusi, molestie, bullismo o qualsiasi comportamento dannoso.
3. Ricevere supporto educativo e formativo dai dirigenti, tecnici e volontari.
4. Esprimere liberamente dubbi, paure o necessità legate all'attività sportiva.

Doveri e obblighi

1. Rispettare dirigenti, tecnici, compagni di squadra, volontari e tutti i partecipanti.
2. Segnalare tempestivamente comportamenti scorretti, abusi o situazioni di rischio che riguardino sé stessi o altri.
3. Evitare comportamenti discriminatori, prevaricazioni o aggressioni fisiche, verbali o digitali.



THE IDENTITY REVOLUTION

4. Collaborare con dirigenti e tecnici nel rispetto delle regole e delle misure di sicurezza.
5. Non diffondere foto, video o informazioni private senza consenso e segnalare eventuali violazioni.
6. Contribuire a creare un clima positivo, solidale e inclusivo durante tutte le attività sportive e associative.

Art. 9 – Obblighi dell’Associazione



Sport21 Italia, come ente organizzatore di attività sportive e formative, ha il dovere di garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti i partecipanti. In particolare, l’Associazione si impegna a:

1. **Promuovere la tutela e la sicurezza** – adottare misure preventive contro abusi, molestie, bullismo e discriminazioni.
2. **Definire ruoli e responsabilità** – nominare figure incaricate di vigilanza e gestione delle segnalazioni (Safeguarding Officer) e assicurarsi che tutti i membri conoscano i loro doveri.
3. **Formazione e informazione** – offrire corsi di aggiornamento e sensibilizzazione su sicurezza, inclusione, rispetto delle regole e prevenzione di comportamenti scorretti.
4. **Modelli organizzativi e procedure** – predisporre protocolli chiari per la gestione di abusi, incidenti o situazioni a rischio.
5. **Supporto e tutela dei minori e dei soggetti vulnerabili** – garantire particolare attenzione e protezione a minorenni, persone con disabilità intellettive e relazionali o altri soggetti vulnerabili.
6. **Gestione delle segnalazioni** – ricevere, analizzare e agire tempestivamente su segnalazioni di comportamenti inappropriati, garantendo riservatezza e tutela dei segnalanti.
7. **Monitoraggio e aggiornamento continuo** – verificare periodicamente l’efficacia delle misure adottate e aggiornare le policy secondo le normative vigenti e le migliori pratiche di safeguarding.

Art. 10 – Safeguarding Officer

Per garantire la tutela dei partecipanti e la corretta applicazione della policy di Sport21 Italia, è istituita la figura del Safeguarding Officer, nominata dal Consiglio Direttivo.

Ruolo e responsabilità

1. **Vigilanza e prevenzione** – supervisionare l’adozione delle misure di tutela, sicurezza e inclusione durante tutte le attività associative.
2. **Gestione delle segnalazioni** – ricevere e analizzare segnalazioni di abusi, molestie, bullismo o discriminazioni, garantendo riservatezza e protezione del segnalante.
3. **Supporto e consulenza** – fornire indicazioni a dirigenti, tecnici, volontari e tesserati su comportamenti corretti e procedure di prevenzione.
4. **Coordinamento con l’Associazione** – collaborare con il Consiglio Direttivo per aggiornare le policy, i protocolli e i modelli organizzativi in materia di tutela e safeguarding.



THE IDENTITY REVOLUTION

5. **Segnalazioni agli organi competenti** – inoltrare, quando necessario, le informazioni rilevanti agli organi interni o esterni competenti per la gestione di situazioni a rischio.
6. **Formazione e aggiornamento** – promuovere e partecipare a corsi e attività di formazione per garantire competenze aggiornate su tutela e sicurezza.



Tutti i membri dell'Associazione sono tenuti a collaborare con il Safeguarding Officer, rispettando le indicazioni e le procedure previste per la prevenzione e gestione dei rischi.

Art. 11 – Obblighi delle Associazioni e Società Affiliate

Le Associazioni e le Società affiliate a Sport21 Italia sono tenute a garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti i partecipanti. In particolare devono:

1. **Adozione di policy di tutela** – predisporre e applicare modelli organizzativi, codici di condotta e procedure per la prevenzione di abusi, molestie, bullismo e discriminazioni.
2. **Tutela dei minori e soggetti vulnerabili** – assicurare particolare attenzione e protezione a minorenni e persone con disabilità o vulnerabilità.
3. **Formazione e aggiornamento** – garantire la partecipazione di dirigenti, tecnici e volontari a corsi di formazione su sicurezza, inclusione e prevenzione di comportamenti scorretti.
4. **Nomina di referenti locali** – individuare figure responsabili per il monitoraggio della tutela dei partecipanti e per la gestione delle segnalazioni locali.
5. **Collaborazione con Sport21 Italia** – comunicare tempestivamente all'Associazione eventuali criticità, segnalazioni o situazioni di rischio e partecipare alle iniziative di supervisione e controllo.
6. **Applicazione delle regole e rispetto delle linee guida** – assicurare che tutti i membri e collaboratori rispettino le policy di tutela, sicurezza e inclusione definite da Sport21 Italia

Art. 12 – Segnalazioni, attivazione e intervento

Sport21 Italia garantisce procedure chiare per la ricezione, gestione e intervento in caso di comportamenti non conformi alla policy, abusi, molestie o discriminazioni.

1. Modalità di segnalazione

1. Qualsiasi tesserato, partecipante, volontario, dirigente o genitore può segnalare situazioni di rischio, abuso o condotte scorrette.
2. La segnalazione deve essere inviata al Safeguarding Officer tramite canali ufficiali, come:
 - email dedicata comunicata dall'Associazione;
 - modulo online messo a disposizione sul sito o in sede.
3. È garantita la riservatezza del segnalante e la protezione da qualsiasi forma di ritorsione.



THE IDENTITY REVOLUTION

2. Attivazione del Safeguarding Officer

1. Il Safeguarding Officer prende in carico la segnalazione senza indugio.
2. Valuta la gravità dei fatti, raccoglie informazioni aggiuntive e decide le azioni immediate da intraprendere per tutelare la persona coinvolta.
3. Può coinvolgere dirigenti, tecnici o referenti locali per gestire la situazione in modo tempestivo.



3. Intervento e gestione del caso

1. Le misure adottate possono includere:
 - sospensione temporanea dell'attività del soggetto coinvolto;
 - mediazione, colloqui o attività formative correttive;
 - segnalazione agli organi interni o esterni competenti, se necessario.
2. Tutti gli interventi sono documentati in forma riservata e registrati dal Safeguarding Officer.
3. L'Associazione garantisce il supporto alle vittime e, se necessario, coinvolge familiari, caregiver o altre figure di riferimento.

4. Obbligo di collaborazione

Tutti i membri dell'Associazione, comprese le Associazioni e Società affiliate, sono tenuti a collaborare con il Safeguarding Officer e con i referenti competenti per garantire la corretta gestione di ogni segnalazione

Safeguarding Officer

Sergio Silvestre

PEC: safeguarding@sport21.it

Cel: +39 393 93 04 216